

NOTIZIARIO

Spoglio di periodici

Accademie e Biblioteche d'Italia, Roma: (XV, 64) *La Biblioteca civica di Taranto*. Sistemazione nei nuovi locali.

Archivio Storico Italiano, Firenze: (XCVIII, 108-124) Irma Schiappoli *Isabella Chiaramonte regina di Napoli*.

Archivium Romanicum, Firenze: (XXIII, 272-277), Adamo Mastroianni, *Lo Schiavo di Bari*, (esamina paleograficamente e criticamente l'iscrizione scoperta dal Babudri sul muro esterno della Trulla appartenente alla Cattedrale di Bari, e ne dà una più corretta ed esatta interpretazione, dalla quale risulta che non il figlio del poeta, come erroneamente aveva creduto il Babudri, ma il poeta stesso, di nome Silvestro, fu sepolto in quel luogo).

Le Arti, Roma: (III, 5) *Cronaca dei ritrovamenti e dei restauri: Cattedrale di Gallipoli* (con due illustrazioni).

Gazzetta del Mezzogiorno, Bari: (3 aprile) Romolo Maddalena, *Il Duomo di Canosa non fu dei Re Normanni*; — (14 aprile) M. De Rossi: *Un grande poeta gallipolino: Giovanni Carlo Coppola* (1599-1652, se non grande, fecondo e immaginoso scrittore di poemi sacri e di altre composizioni in versi); — (23 aprile) S. P., *Ancora del Duomo di Canosa*; — (30 aprile) Francesco Nitti, *Nota sulla Puglia nelle Maccheroniche del Folengo* (che tre volte la ricorda come paese « muschis abudans », e tre volte ricorda S. Nicola); — (15 maggio) Giovanni Capaldi, *Un'opera sconosciuta di Piccinni* (« La serva onorata »); (23 maggio) Bibliothecarius, *Un martire del 1799 e un erudito settecentista lucerino* (il napoletano Gregorio Mangini e Filippo De Jorio, avvocato della R. Udienza di Lucera); — (2 giugno) Luigi Russo-Minerva, *La Chiesa dell'Isola a Conversano* (descrizione del tempio e di alcune opere d'arte in esso contenute); — (9 giugno) Sabino Pizzuto *Gli ori della tomba della principessa Busa di Canosa ed il Museo Civico* (di cui costituivano il miglior pregio, prima del loro passaggio al Museo Nazionale di Taranto); Francesco Samarelli, *Molfetta e Giovinazzo durante i matrimoni avventurosi della principessa Isabella di Capua* (nel 1527,

per verba de futuro, con Troiano Caracciolo, e nel 1530 con Ferrante Gonzaga); — (16 giugno) F. Nitti, *L'esametro medievale barese segnacolo di cultura e di umanità*; — (19 giugno) D. Maselli, *Come fu sventata una manovra inglese contro l'impresa garibaldina* (dal manduriano Sir Giacomo La-caita); — (23 giugno) F. Nitti, *Un fenomeno di spirito religioso nella nobile Trani* (che nel 1094 levò in alto il nome e il culto del suo San Nicola Pellegrino di fronte a Bari e al suo San Nicola di Mira); Francesco Giordani *Gian Tommaso Giordani* (animoso carbonaro dauno, di cui ricorre il primo centenario della morte).

Genus, Roma: (IV, 3-4) E. Casanova, *Le colonie allogene dell'Italia meridionale e della Sicilia* (breve esame storico delle isole etniche in parte scomparse e in parte ancora esistenti nel Mezzogiorno d'Italia).

Giornale d'Italia, ediz. barese: (8 aprile) D. S., *L'arte che caratterizza la Basilica di San Nicola nei rilievi di uno studioso straniero* (l'archeologo americano Arthur Kingsley Porter, che riconosce nell'architettura della Basilica nicolina una creazione nuova e originale, in cui vennero fusi con la tradizione locale elementi lombardi e normanni); — (12 aprile) Saverio La Sorsa, *Le tradizioni pugliesi nella Settimana Santa* (con saggi di poesia religiosa dialettale); — (19 aprile) Francesco Geraci, *Artisti di Puglia; Raffaele Gironi* (pittore barlettano dell'Ottocento); — (29 aprile) Domenico Scopetta, *Cenni storici sulla Cattedrale di Bari* (postumo).

Leonardo, Firenze: (XI, 11-12) C. Muscetta, *Una lettera inedita del Tommaseo sull'Ugolino dantesco* (al medico umanista pugliese Giuseppe Grassi, in data 5 novembre 1869).

Il Libro Italiano, Roma: (IV, 7-8, pp. 459-464) Sergio Sersale, *L'abate Piscicelli-Taeggi O. S. B. pittore - paleografo - diplomatico* (Gran Priore della Basilica di S. Nicola di Bari dal 1893 per oltre un ventennio; vi ricevette nella fede cattolica la Principessa Elena del Montenegro il 21 ottobre 1896, e tre giorni dopo ne benedisse a Roma le nozze col Principe di Napoli); — (IV, 11, pp. 712-14) *La Biblioteca Comunale «P. Siciliani» di Galatina* (breve notizia informativa con la riproduzione in facsimile di due pagine d'incunabuli).

Il Mattino, Napoli: (9 maggio) Mattia Limongelli, *Toma* (esamina i caratteri distintivi del pittore galatinese, rilevando che non è soltanto notevole per l'avveduto e rigoroso impiego del colore dosato secondo una squisita e composta sensibilità, giacchè tale compostezza cromatica, lungi dal rimanere un semplice atteggiamento formale, è strettamente legata all'intimità stessa della sua concezione pittorica).

Musica d'oggi, Milano: (giugno 1939) N. Bollert, *Tre opere di Galuppi, Haydn e Paisiello sul «Mondo della Luna» di Goldoni*.

L'ordine, Lecce: (12 aprile, 14 giugno) Enrico Costantini, *Folklore di Lecce e dintorni. I proverbi* (continuazione); — (12, 19, 26 aprile, 10 maggio, 21, 28 giugno) D. Guglielmo Paladini, *Toponomastica di Lecce* (continua-

zione); — (17, 24, 31 maggio, 7 giugno) Carlo Corvaglia, *La Chiesa Cattedrale di Gallopoli* (notizie varie, con speciale riguardo alle opere d'arte che adornano il tempio recentemente restaurato).

Rassegna Storica Napoletana: (I n. s., 2) Fascicolo in ricordo di Michelangelo Schipa. A un cenno biografico dovuto al direttore della «Rassegna», Ruggero Moscati, seguono i vari saggi sugli storici e i maestri napoletani (Carlo Troya, Bartolomeo Capasso, Giuseppe De Blasis, Francesco De Sanctis, Luigi Settembrini) composti in diverse occasioni dallo Schipa, e una completa *Bibliografia* dei suoi scritti.

Rinascenza Salentina, Lecce: (IX, 1) Giuseppe Importuno, *Taranto: gli albori del «Borgo»* (ampia memoria documentata sulle origini e i primi passi della città nuova); P. Maggiulli, *Una laura basiliana nelle campagne di Maglie* (scoperta dall'a. nei pressi del paese, e costituita da una serie di grotticelle intercomunicanti. Ma si tratta veramente di una laura? Lo stesso a. non ne è ben sicuro); Giovanni Antonucci, *La Centopietre di Patù* (nega il carattere protostorico di questa singolare costruzione, ritenendola una laura edificata tra il sec. VIII e il IX); S. Panareo. *Amici pugliesi Di Vincenzo Monti* (Giovanni Paisiello, che musicò *I Pittagorici*, l'abate e scienziato brindisino Teodoro Monticelli, il Marchese di Montrone, Giordano de' Bianchi Dottula, conosciuti dal M. durante il suo soggiorno a Napoli, 1807-8); Nicola Vacca, *Dameliana* (oltre ad alcune notizie biografiche inedite sul maggior poeta dialettale leccese, Francesco Antonio D'Amelio, pubblica due suoi componimenti non compresi nelle raccolte delle *Puesei*).

Rivista Musicale Italiana, Milano: (XLIII, 636) E. J. Luin, *L'influsso dell'Italia sui musicisti tedeschi* (uno dei quali, Paolo Grua, mandato in Italia dall'Elettore Palatino Carlo Teodoro, studiò a Venezia col Traetta); — (XLV, 56-58) Luc. Tom. recensisce l'edizione, curata da Carlo Gatti per la Casa Editrice Carisch, del capolavoro di G. Paisiello, *Nina* ossia *La pazza per amore*, che «segna il trapasso dalla farsa all'idillio, cui sarà meta sublime, qualche decennio dopo, la *Sonnambula* belliniana», e la revisione, dovuta a Giuseppe Piccioli, della Sinfonia d'apertura della medesima *Nina*, pubblicata anch'essa dalla S. A. Carisch.

Il Salento turistico, Lecce: (I, 2) *Il Duomo di Lecce* (profilo storico e artistico); *La festa dell'Ascensione e le sue tradizioni leccesi*.

Studi danteschi, Firenze: (XXV, 81-129) M. Barbi, V. Pernicone, *Sulla corrispondenza poetica fra Dante e Giovanni Quirini* (con un cenno al sonetto «Ave sanctissima ostia sacrata» di Guglielmotto da Otranto, contenuto in un codice Canoniciano di Oxford).

Vedetta Mediterranea, Lecce: (7 aprile) Mario Bernardini, *Numismatica di Terra d'Otranto* (a proposito della recente pubblicazione del vol. XIX del *Corpus Nummorum* di Vittorio Emanuele III); — (12 maggio) M. Bernardini, *Lecce antica* (tende a negare l'esistenza della città nel periodo pre-romano, e a limitarne di molto l'importanza in quello romano).

Voce del Popolo, Taranto: (6 aprile) G. Portararo, *Tradizioni e riti pugliesi in quaresima* (i venerdì di quaresima a Massafra); — (11 maggio) Primaldo Coco, *Il culto di S. Cataldo e le vicende storiche del Mezzogiorno*; — (18, 25, 31 maggio) Ciro Drago, *Ellenismo e romanità della Puglia* (testo della conferenza annunciata in «Japigia», XII, 65); — (25 maggio) Vincenzo Gallo, *Il rito della Madonna della Scala a Massafra*; — (31 maggio) F. A. Primaldo Coco, *Centri e paesaggi di Terra Ionica: Villa Castelli*; Egidio Boffi, *I corsi d'acqua nel Tarentino e le antiche industrie fenicie*; — (8 giugno) Vincenzo Gallo, *Curiosità e riflessioni sui «maghi» di Massafra*; Nicola Gigante, *Taranto dell'ottocento* (curiosità di vita paesana); Egidio Baffi, *Taranto antica: L'astragalo* (e il gioco che con esso solevano fare gli antichi, anche a Taranto); — (25 giugno) P. Luigi Abatangelo, *Storia ed arte in Terra Ionica: Nell'ombra delle cripte bizantine* (con notizie su quelle esistenti nel territorio di Massafra); — E. Baffi, *Taranto antica: La religione della donna e il culto dell'ascia sacra*; — (29 giugno) E. Baffi, *Studi e memorie su Taranto: Gravine e corsi d'acqua*; P. Luigi Abatangelo, *Cripte bizantine in Provincia: S. Leonardo a Massafra* (continua).

È stato pubblicato il II volume degli *Atti del V Congresso di Studi bizantini* (Roma, Tip. del Senato, 1940). Di particolare interesse per la Puglia sono le seguenti memorie della Sezione IV (Archeologia e Storia dell'Arte): D. Bošković, *La sculpture de Doçani et la question du développement de quelques cycles iconographiques dans la sculpture médiévale de l'Italie Méridionale et de l'Occident*. (con riferimenti alle sculture delle chiese pugliesi del secolo XII, e specialmente a un portale di S. Nicola di Bari, e ai pavimenti delle cattedrali di Otranto e di Brindisi); — G. Gabrieli, *Relazione sul suo «Inventario topografico e bibliografico delle cripte eremitiche basiliane della Puglia»*; — G. De Jerphanion, *Excursion en Calabre et dans les Pouilles* (con illustrazioni riguardanti monumenti del Brindisino e la cattedrale di Bitonto); — A. Medea, *Osservazioni sugli affreschi delle cripte pugliesi* (anticipazioni del suo volume intorno a *Gli affreschi delle cripte eremitiche pugliesi*).

Utile per la storia del R. Liceo-ginnasio «Domenico Morea» — l'antico e rinomato istituto d'istruzione classica, di cui la città di Conversano va giustamente orgogliosa — è l'opuscolo *Scuola ed Eroismo* (Noci, Arti Grafiche E. Cressati, 1941-XIX) pubblicato dal solerte preside prof. Raffaele Chiàntera, per ricordare gli alunni caduti in guerra, e illustrare l'impianto radiofonico, dovuto all'iniziativa del preside stesso e al generoso contributo di un cospicuo numero di oblatori.

G. P.